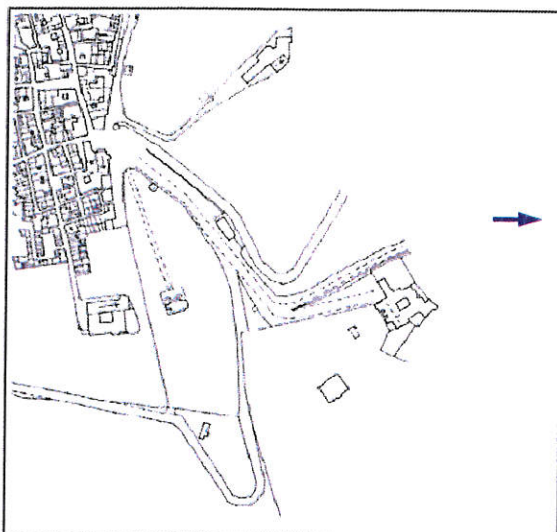
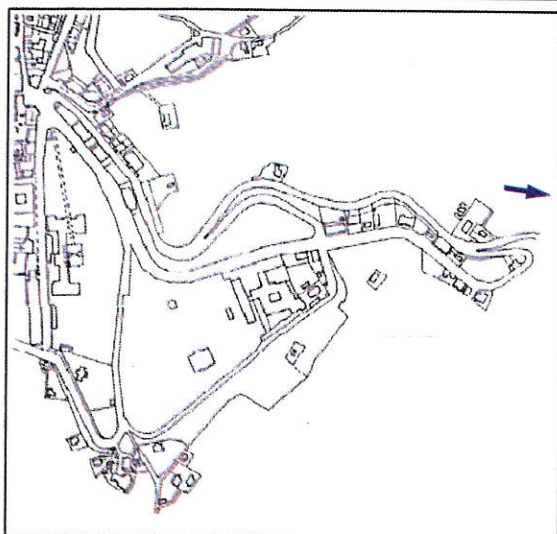


Allegato 1)





CATASTO DEL 1875



CATASTO DEL 1908-1915



CATASTO DEL 1941-45

VARIANTE CENTRO STORICO: CITTA' ALTA

UBICAZIONE: QUARTIERE S.ANDREA

CLASSIFICAZIONE: CONSERVAZIONE

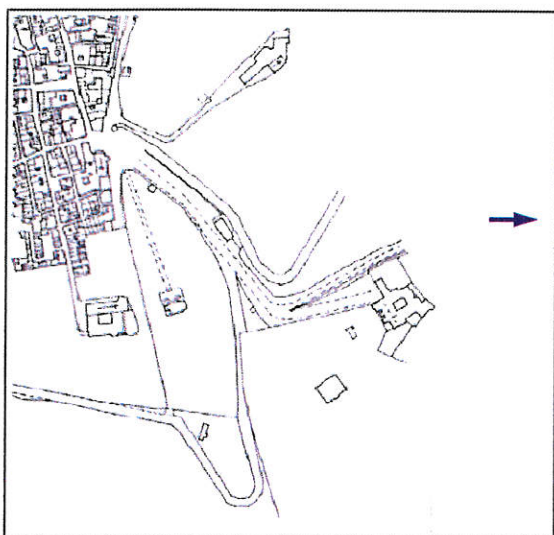
L'edificio (**freccia blu**), fuori dal perimetro storico e dell'ex Porta S.Andrea, un tempo in aperta campagna, si situa a meridione del quartiere S.Andrea su via Forlanini in un'area a bassa urbanizzazione.

La fabbrica non risulta nei Catasti del 1875 né in quelli del 1908-15 mentre appare nei successivi del 1941-45.

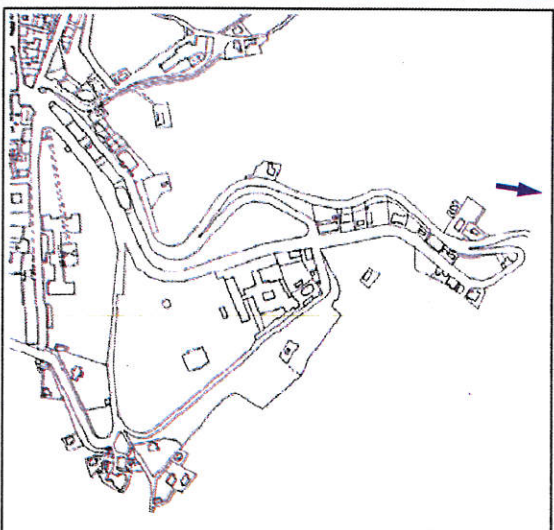
La sua realizzazione come complesso pubblico ospedaliero sanatoriale data a partire dagli anni '30 del secolo scorso.

Nonostante la modestia dell'architettura la fabbrica va sottoposta a conservazione come documento delle fasi di sviluppo della città nella prima metà del '900.

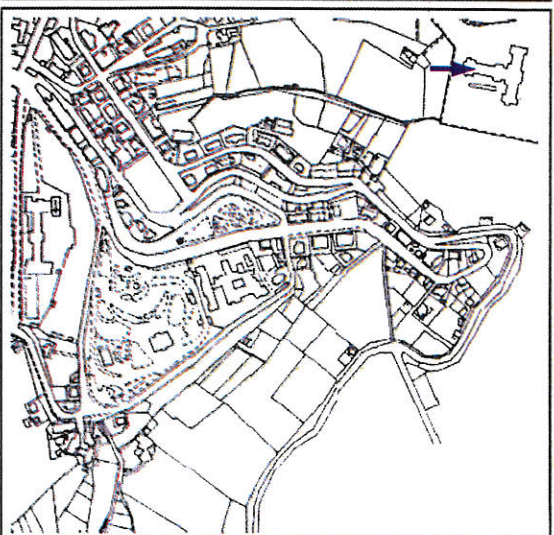




CATASTO DEL 1875



CATASTO DEL 1908-1915



CATASTO DEL 1941-45

VARIANTE CENTRO STORICO: CITTA' ALTA

UBICAZIONE: QUARTIERE S.ANDREA

CLASSIFICAZIONE: RESTAURO

Il complesso edilizio ex Ospedale Sanatoriale, realizzato su progetto dell'Ing. Giuseppe Florio, datato 2 Febbraio 1929, nel periodo 1939/1941, interessa insieme al parco storico un ambito di circa 3,5 ettari ed articolato tra corpo principale che accoglieva le funzioni sanitarie e ospedaliere, il fabbricato di sorveglianza, l'ex carbonile (poi destinato a bar e locali di deposito). Il parco risponde allo stile del giardini all'italiana ed è organizzato su un sistema di percorsi con impianto planimetrico a losanga.

Le caratteristiche del complesso edilizio, di stile architettonico razionalista di epoca fascista ed il suo perfetto stato di conservazione sia nei particolari costruttivi e tecnologici originali (che sono ancora integralmente conservati) che nella funzione originaria di struttura ospedaliera, ne fanno un esempio da annoverare a strutture simili della stessa epoca come il sanatorio Zonnerstraal di Hilversum in Olanda e Sanatorio di Paimio in Finlandia (progettato dall'Arch. Alvar Alto) da annoverare nella storia dell'architettura.

Pertanto l'intero complesso viene sottoposto alla Categoria di "Restauro".



MACROZONA 9

ex Ospedale San Camillo - loc. Santa Barbara



AREA 01-EX OSPEDALE SAN CAMILLO

***DISCIPLINA SPECIFICA “AREA 01-MACROZONA 9”
DI CUI ALLA D.C.C. N. 586 DEL 14.07.2008***

MacroZona 9 - ex Ospedale San Camillo - località Santa Barbara

Area 01: Area consolidata - Ospedale San Camillo

È interessata dalla presenza delle strutture ospedaliere esistenti.

E' confermata la capacità edificatoria risultante dagli atti autorizzativi rilasciati.

In tale area gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia.

Per iniziativa pubblica o privata e per esigenze strategiche di modificazione delle aree comprese in questa area omogenea si può fare ricorso all'uso del programma integrato di intervento (PII) e/o del PRU di cui rispettivamente all'art. 30 bis ed all'art. 30 ter della LR 18/83 nel testo vigente, e si può operare anche attraverso le società per azione (STU) di cui al comma 59 dell'art. 17 della L. 127/97.

***DISCIPLINA SPECIFICA “AREA 01-MACROZONA 9”
MODIFICATA CON LA VARIANTE***

MacroZona 9 - ex Ospedale San Camillo - località Santa Barbara

Area 01: Area consolidata - Ospedale San Camillo

E' interessata dalla presenza delle strutture ospedaliere esistenti.

E' confermata la capacità edificatoria risultante dagli atti autorizzativi rilasciati.

In tale area gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di Restauro con vincolo al mantenimento della funzione originaria e/o di funzioni sanitarie, museali-culturali.

